

NUMERO 30

ANCE | FROSINONE

NEWSLETTER



NEWS DA ANCE
FROSINONE

NEWS DA ANCE
NAZIONALE

ATTIVITA' UE DI
INTERESSE NEL SETTORE
DELLE COSTRUZIONI

NEWS DA ANCE
LAZIO



NEWS DA ANCE FROSINONE



SAVE THE DATE

CORSO DI PUBLIC SPEAKING



Si terrà il prossimo 5 Settembre, presso la sede di Ance Frosinone in Via Del Plebiscito 15, la terza ed ultima lezione del corso di Public Speaking per imprenditori, organizzato da Ance Frosinone.

Conclusa questa prima sessione, verranno comunicate le date della seconda edizione del corso.



SALONE INTERNAZIONALE BATIMAT, PARIGI 2024

ANCE Frosinone parteciperà al salone internazionale Batimat 2024, che si terrà a Parigi dal 30 settembre al 3 ottobre 2024 presso il Parco Espositivo della Porte de Versailles. Batimat è uno degli eventi più importanti a livello internazionale nel settore dell'edilizia e delle costruzioni, e comprende anche i saloni IDÉOBAIN e INTERCLIMA.





LA PRESIDENTE ANCE NAZIONALE **FEDERICA BRANCACCIO** NELL'INTERVISTA AD ADNKRONOS:



COME SI PUÒ PRETENDERE CHE LE AZIENDE RISPETTINO TEMPI STRETTISSIMI QUANDO DEVONO FARE I CONTI CON RITARDI MOSTRUOSI NEI PAGAMENTI? L'ASSURDITÀ DI UNA SITUAZIONE CHE PENALIZZA GRAVEMENTE UN SETTORE CHE NEL 2024 RISCHIA DI CEDERE IL 7,4%". LA SPERANZA, È CHE QUESTI RITARDI SIANO DOVUTI A DIFFICOLTÀ BUROCRATICHE, E NON A UN PROBLEMA BEN PIÙ GRAVE, COME LA MANCANZA DI COPERTURA FINANZIARIA.



DECRETO INFRASTRUTTURE: LE MISURE DI INTERESSE PER IL SETTORE



Sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 194 del 20 agosto 2024, è stata pubblicata la legge n. 120 del 8 agosto 2024, di conversione con modifiche del decreto-legge n. 89 del 29 giugno 2024, recante "Disposizioni urgenti per le infrastrutture e gli investimenti di interesse strategico, per il processo penale e in materia di sport", entrata in vigore il 21 agosto 2024.

Principali contenuti di interesse:

- **Articolo 1 (Disposizioni urgenti in materia di concessioni autostradali).** La disposizione, è volta ad introdurre una disciplina di aggiornamento dei piani economico-finanziari delle società concessionarie. Viene, infatti, introdotta una nuova previsione dopo il comma 3 dell'art. 13 del dl. n. 162/2019, con cui si dispone che, entro il 31 luglio 2024, le società concessionarie per le quali intervenga la scadenza del periodo regolatorio quinquennale nell'anno 2024 siano tenute a presentare le proposte di aggiornamento dei piani economico-finanziari predisposti in conformità alle delibere adottate dall'Autorità di regolazione dei trasporti.
- **Articolo 2 (Disposizioni urgenti per garantire l'operatività della società concessionaria di cui all'articolo 1 della legge 17 dicembre 1971, n. 1158).** La norma contiene disposizioni volte a favorire l'operatività della società per azioni costituita per la realizzazione del Ponte sullo Stretto. Si elimina, l'obbligo di approvare il progetto esecutivo dell'opera entro il 31 luglio 2024, prevedendo solo che lo stesso sia approvato anche per fasi costruttive.
- **Articolo 3 (Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari)** La norma è volta, da un lato, ad adottare un piano di razionalizzazione dei compiti e delle funzioni attribuite a taluni commissari straordinari e, dall'altro, a prevedere la nomina di uno o più commissari straordinari per la realizzazione o il completamento di opere rientranti nella rete centrale della rete transeuropea dei trasporti, nonché delle opere alle stesse connesse o strumentali. In particolare, si prevede che, con DPCM da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto in commento, sia adottato un piano di razionalizzazione dei compiti e delle funzioni attribuite ai commissari straordinari nominati (comma 1):
- per la realizzazione degli interventi infrastrutturali prioritari ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del dl. "sblocca cantieri", n. 32 del 2019. Sul punto, la relazione illustrativa al decreto-legge precisa che, attualmente, sono stati nominati 43 commissari per 117 interventi, distinti nelle macrocategorie: dighe, porti, presidi, RFI, strade, TRM, ANAS, edilizia statale; Qualora si rendano necessarie modifiche al decreto di adozione del piano di razionalizzazione, si consente di procedere, nel rispetto dei criteri e con le modalità sopra illustrate, anche oltre il termine di novanta giorni (comma 3). I criteri per la redazione del piano, nel rispetto degli specifici vincoli derivanti da disposizioni di legge, sono i seguenti (comma 2):
- **riduzione del numero dei commissari;**
- **individuazione di eventuali lotti funzionali aggiuntivi da affidare alla competenza del commissario straordinario;**
- **revoca dei commissari nominati;**

Si prevede, inoltre, che con uno o più DPCM da adottare entro il 31 dicembre 2025, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, siano individuate le opere relative ai progetti per la realizzazione della rete centrale della rete transeuropea dei trasporti, nonché le relative opere connesse o strumentali, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più commissari straordinari, che è disposta con i medesimi decreti (comma 5).

- **Ai commissari si applicano talune previsioni dell'art. 4 del decreto "Sblocca cantieri", ed in particolare:**
- **– comma 1 (quarto, quinto, sesto periodo), recante le ulteriori modalità di nomina e di eventuale sostituzione degli stessi;**
- **– comma 2 (ad esclusione del quinto periodo), recante i poteri dei commissari;**
- **– comma 2-bis, recante specifiche disposizioni relative alle infrastrutture ferroviarie;**
- **– comma 3, recante specifiche deroghe;**
- **– comma 3-bis, recanti disposizioni relative all'apertura di contabilità speciali; e**
- **– comma 4 (primo periodo), recante gli obblighi di rendicontazione al CIPRESS.**
- **Articolo 5. (Disposizioni urgenti per il completamento di interventi infrastrutturali).** Il nuovo comma 4-bis, introdotto in conversione, prevede che al fine di garantire la celere realizzazione della piattaforma logistica intermodale con annesso scalo portuale del porto di Tremestieri, in provincia di Messina, con decreto DPCM si proceda alla nomina di un Commissario Straordinario dotato dei poteri e delle funzioni di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto legge "Sblocca cantieri", ossia del potere di deroga mediante ordinanza alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea e delle disposizioni in materia di subappalto.
- **Articolo 7 (Misure urgenti per accelerare l'attuazione di interventi di bonifica nel sito di interesse nazionale Cogoletto Stoppani).** La previsione in esame si riferisce al Sito di Interesse Nazionale Stoppani che, a tenore della relazione illustrativa, si estende per circa 262.000 mq a terra (sia aree pubbliche che private) e circa 1,7 milioni di mq a mare (sono interessati i litorali sia del comune di Cogoletto che del comune di Arenzano), e che è interessato da attività di bonifica e messa in sicurezza dopo diverse attività inquinanti. In particolare, si prevede la nomina con DPCM, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione, di un commissario straordinario con il compito di completare le attività di progettazione e realizzazione degli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica nel sito di interesse nazionale del Sito. (comma 1)

Il commissario straordinario subentra al Prefetto di Genova, già dotato del potere di deroga a diverse disposizioni del previgente codice appalti nonché alle norme regionali, la cui derogabilità viene mantenuta anche per il Commissario in questione. Si prevede, comunque, espressamente, il potere del Commissario di operare in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e del 21 del 2012, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea (comma 3).

Inoltre, il Commissario straordinario è autorizzato ad avvalersi, mediante apposita convenzione, della società Sogesid S.p.A., peraltro già individuata dal Prefetto di Genova quale stazione appaltante degli interventi che erano di sua competenza, come chiarito dalla citata relazione illustrativa (comma 5).



NEWS DA ANCE NAZIONALE

CREDITO DI IMPOSTA: PIANO DI TRANSIZIONE 5.0- PIATTAFORMA ONLINE

Si segnala che sulla Gazzetta Ufficiale n. 183/24 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale MIMIT e MEF 24 luglio 2024, che assieme all'attivazione della piattaforma informatica per la presentazione delle istanze, accessibile tramite SPID sul sito internet del GSE (www.gse.it), ai sensi del Decreto direttoriale MIMIT 6 agosto 2024, rende operativo il credito d'imposta relativo al cd. "Piano Transizione 5.0", istituito dal DL n. 19/2024, convertito, con modificazioni, nella legge n. 56/2024, a favore di tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato e alle stabili organizzazioni non residenti, per i progetti di innovazione avviati dal 1° gennaio 2024 e completati entro il 31 dicembre 2025 aventi ad oggetto investimenti effettuati in beni materiali e immateriali di cui agli allegati A e B annessi alla legge n. 232/2016, in chiave di transizione digitale ed energetica.

ATTUAZIONE DELLA DELEGA FISCALE: PROROGA AL 31 DICEMBRE 2025 DEL TERMINE DI ADOZIONE DEI TESTI UNICI

Uno dei cardini della delega per la riforma fiscale è il riordino organico delle disposizioni che regolano il sistema tributario mediante l'adozione di testi unici. L'importante opera di riordino, riguarda l'individuazione delle norme vigenti del sistema tributario, la loro riorganizzazione per settori omogenei, il coordinamento e l'abrogazione delle disposizioni non più attuali. La legge n. 122/2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale ha prorogato dal 29 agosto 2024 al 31 dicembre 2025 la scadenza per l'approvazione dei Testi unici. Proroga motivata dalla volontà di poter tenere conto - nella redazione dei testi unici di riordino - anche delle nuove disposizioni che saranno introdotte per effetto dei decreti legislativi, attuativi della Riforma fiscale, così da assicurare l'organicità e la completezza del quadro normativo.

SUPERBONUS: LA "COMMISTIONE" TRA BENEFICIARI E IMPRESE CESSIONARIE NON PRECLUDE LA CESSIONE DEL CREDITO

La commistione di soggetti all'interno delle compagini sociali del cedente e del cessionario non preclude la possibilità di procedere con la cessione del credito d'imposta. È il principio affermato dalla Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Roma, con la sentenza n. 7482 del 6 giugno 2024, che ha accolto il ricorso di un contribuente avverso dei provvedimenti di annullamento di comunicazioni di cessione del credito emessi dall'Agenzia delle Entrate. Nel caso di specie, il contribuente aveva proceduto a cedere i relativi crediti d'imposta a una società di cui egli stesso era rappresentante. L'Amministrazione finanziaria aveva così proceduto al blocco del sussidio ritenendo che tale commistione di soggetti configurasse una fattispecie di elusione fiscale. Tuttavia, secondo i giudici, tale commistione non può rappresentare di per sé un abuso del diritto, dovendosi considerare che la normativa Superbonus non contiene alcuna previsione in tal senso. Difatti, l'art. 121 del d.l. n. 34/2020 prevede la possibilità di optare, in luogo della detrazione diretta, per lo sconto in fattura o per la cessione del credito. E, rispetto a tale seconda possibilità, nulla si specifica su chi debbano essere i cessionari del credito e su quali eventuali specifiche caratteristiche debbano avere.

IN GAZZETTA UFFICIALE LA LEGGE DI CONVERSIONE DEL DECRETO-LEGGE SULLA RICOSTRUZIONE POST CALAMITÀ, IL G7 E LA FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026

Sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 186 del 9 agosto 2024 è stata pubblicata la legge n. 111 di conversione con modifiche del decreto-legge n. 76 dell'11 giugno 2024, recante **"Disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali"**, in vigore dal 10 agosto u.s. Il decreto, come convertito, contiene disposizioni relative ad interventi di protezione civile e di ricostruzione post-calamità, nonché due disposizioni finalizzate a favorire le attività urgenti e necessarie per lo svolgimento di grandi eventi internazionali, quali il G7 di Brindisi e i Giochi olimpici di Milano-Cortina.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

LEGGE N. 121/2024 – RIFORMA DELLA FILIERA FORMATIVA TECNOLOGICO-PROFESSIONALE

Nella Gazzetta Ufficiale n. 196 del 22 agosto 2024 è stata pubblicata la [Legge n. 121/2024](#), in vigore dal 6 settembre p.v., che istituisce la filiera formativa tecnologico-professionale. La legge modifica la sezione III del capo III del decreto-legge n. 144/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 175/2022, introducendo l'art. 25-bis con il quale si prevede che, al fine di rispondere alle esigenze educative, culturali e professionali delle giovani generazioni e alle esigenze del settore produttivo nazionale secondo gli obiettivi del Piano nazionale "Industria 4.0", è istituita, a decorrere dall'anno scolastico e formativo 2024/2025, la filiera formativa tecnologico-professionale.

LEGGE 29 MAGGIO 1982, N. 297 – TFR – INDICE ISTAT RELATIVO AL MESE DI LUGLIO 2024

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai ed impiegati rilevato dall'ISTAT per il mese di **luglio 2024** è risultato pari a **120,0** (base 2015 = 100). Il coefficiente di rivalutazione del trattamento di fine rapporto è, pertanto, pari a **1,01568860**. Si ricorda che in base al 5° comma dell'articolo 2120 Cod. Civ., agli effetti della rivalutazione le frazioni di mese uguali o superiori ai 15 giorni si computano come mese intero. Pertanto, il citato coefficiente si applica ai rapporti di lavoro risolti tra il 15 luglio 2024 ed il 14 agosto 2024.

THAMM PLUS – ACCORDO QUADRO ANCE, ELIS, CESF, FORMEDIL – ACCORDO ELIS-OIM

Si informa che nell'ambito dell'iniziativa THAMM Plus "Towards a Holistic Approach to Labour Migration Governance and Labour Mobility in Italy and North Africa", promossa da OIM e finanziata con fondi europei, è stato sottoscritto l'Accordo quadro tra ANCE, ELIS, CESF e FORMEDIL relativo alla "componente progettuale Tunisia". L'intesa è volta a definire la collaborazione tra le parti per l'attuazione e l'implementazione dell'iniziativa che prevede la formazione in Tunisia, concernente lingua e cultura italiana, formazione tecnica, soft skills e sicurezza sul lavoro, di 2.000 giovani tunisini che, ottenuta l'idoneità al lavoro, potranno fare ingresso in Italia al di fuori delle quote ed essere selezionati dalle imprese del settore aderenti al progetto ai fini del successivo inserimento lavorativo.

FORMAZIONE A SOSTEGNO DELLA CIRCULAR ECONOMY E DELLA GREEN TRANSITION

Fondimpresa ha pubblicato l'[Avviso n. 5/2024](#) "[Formazione a sostegno della Green Transition e della Circular Economy nelle imprese aderenti](#)", con il quale sono finanziati piani per la formazione dei lavoratori delle aziende aderenti al Fondo che stanno realizzando un progetto o un intervento di Trasformazione Green o di Economia Circolare nell'ambito delle proprie attività. Le domande di finanziamento dovranno pervenire, a pena di inammissibilità a decorrere dalle ore 9.00 del 12 novembre 2024 e fino alle ore 13.00 del 4 febbraio 2025.



ATTIVITA' UE DI INTERESSE NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

SPAGNA, DAL GOVERNO 6 MILIARDI DI EURO PER LA COSTRUZIONE DI OLTRE 40 MILA CASE DI EDILIZIA POPOLARE

Il governo spagnolo e l'Istituto Ufficiale di Credito (ICO) hanno firmato gli accordi per mobilitare 6 miliardi di euro per la costruzione di oltre 40.000 case in affitto a prezzi accessibili nei prossimi cinquant'anni. Tale somma sarà mobilitata sotto forma di prestiti e garanzie a promotori pubblici e privati. In particolare, sono stati firmati due accordi: il primo riguarda fondi legati all'Addendum al Piano di Ripresa, Trasformazione e Resilienza, e metterà in moto quattro miliardi di euro di prestiti a promotori pubblici e privati per progetti volti ad aumentare il parco abitativo a canone sociale, o a prezzi accessibili ed efficienti dal punto di vista energetico, attraverso nuove costruzioni o ristrutturazioni. Il secondo accordo riguarda invece una serie di garanzie create dal governo spagnolo per coprire fino al 50% di questi prestiti, per un importo di 2 miliardi di euro.

LA COMMISSIONE EUROPEA DEFERISCE IL BELGIO ALLA CORTE DI GIUSTIZIA UE PER VIOLAZIONE DELLA DIRETTIVA SUI SERVIZI

La Commissione europea ha deferito il Belgio alla Corte di giustizia dell'Unione europea per non aver rispettato la direttiva sui servizi (2006/123/CE), principale strumento giuridico dell'UE nel settore dei servizi. La direttiva vuole garantire che i fornitori di servizi non incontrino ostacoli ingiustificati quando desiderano stabilirsi in un altro Stato membro o fornire i loro servizi transfrontalieri dal paese d'origine. Secondo la Commissione, le norme belghe sulle garanzie finanziarie richieste nel contesto della vendita di abitazioni "in futuro stato di completamento" (acquisto su progetto) creano un ostacolo ingiustificato per la fornitura di servizi di costruzione. In particolare, si tratta della legge Breyne, che richiede che gli imprenditori non autorizzati forniscano una garanzia finanziaria del 100%, contro una garanzia del 5% richiesta agli imprenditori autorizzati che hanno superato un programma di certificazione belga, eccessivamente difficile da accedere per gli imprenditori non belgi.

ONLINE IL NUOVO PORTALE ICE PER LA RICOSTRUZIONE DELL'UCRAINA

L'ICE, l'Agenzia italiana per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, ha presentato lo scorso 10 giugno il suo nuovo portale a sostegno della ricostruzione dell'Ucraina. La presentazione si è svolta in occasione dell'evento "La strada verso URC2025: l'Italia per la ricostruzione dell'Ucraina" ospitato dall'Ambasciata a Berlino. Il portale, disponibile online, mette a disposizione i più recenti aggiornamenti sulle opportunità per le imprese interessate alla ricostruzione e allo sviluppo dell'Ucraina per quanto riguarda tender e bandi di gara d'appalto, ma anche per quanto riguarda altre opportunità di finanziamento. Sono inoltre spesso pubblicate news, articoli, eventi e note di approfondimento in materia. Il portale è curato dal MAECI e dall'ICE, con il contributo dell'Ambasciata d'Italia a Kiev e dell'Ufficio ICE in Ucraina.

APPUNTAMENTI E TEMI DI INTERESSE

Il prossimo 5 settembre si riunirà a Bruxelles la Task Force Ukraine della FIEC, che vedrà per l'Ance la partecipazione del Vicepresidente (e Presidente FIEC) Piero Petrucco. L'11 settembre il Presidente FIEC e Vicepresidente ANCE Piero Petrucco interverrà alla tavola rotonda sul Climate Risk Management organizzato dalla Direzione generale per l'Azione per il clima della Commissione europea (DG CLIMA).



NEWS DA ANCE LAZIO

VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI DELLA CULTURA- AVVISO PUBBLICO

È online sul sito della Regione Lazio l'avviso "Valorizzazione dei Luoghi della Cultura del Lazio 2024", che mette a bando fino a 200 mila euro (per un totale di 5 milioni di euro) per progetti relativi all'ampliamento della fruizione pubblica dei beni e della loro sostenibilità ambientale ed economica. Potranno partecipare soggetti pubblici e privati, proprietari o gestori di musei, biblioteche, archivi storici, aree archeologiche, parchi archeologici, complessi monumentali e altri luoghi d'interesse collettivo, i cui progetti ricadano nei territori in cui siano presenti siti dichiarati patrimonio dell'umanità o candidati a tale qualifica, che si pongano nel tratto laziale riconosciuto della Via di San Benedetto, della Via Francigena del Nord, della Via Francigena del Sud e del Cammino di San Francesco, nonché i Comuni che propongano progettualità correlate al Giubileo 2025.

INTERVENTI DI FORMAZIONE, SICUREZZA E INFORMAZIONE NELLE IMPRESE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

La Regione Lazio ha promosso interventi ai fini dell'aggiornamento e della qualificazione dei lavoratrici/lavoratori sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Si tratta di un insieme di misure che testimonia la profonda attenzione alla salute e alla sicurezza sul luogo di lavoro della Regione Lazio che recepisce, in tal senso, una delle priorità degli indirizzi programmatici della politica di coesione dell'Unione Europea per potenziare gli interventi tesi a rafforzare la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e del benessere dei lavoratori con una attenzione particolare anche alle azioni che concorrono a promuovere la responsabilità sociale dell'impresa. L'Avviso si caratterizza per interventi che riguardano la formazione in impresa al fine di tutelare la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, priorità degli indirizzi programmatici FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio.

SEMPLIFICAZIONE PER GLI ACCORDI DI SVILUPPO E INSEDIAMENTO DELLE IMPRESE

L'articolo 18 della legge regionale 8 agosto 2024, n. 17, al fine di potenziare l'attrattività territoriale degli investimenti, ha apportato importanti modifiche all'articolo 4 della legge regionale n. 28/2019, semplificando l'accesso alla cosiddetta "fast track" per velocizzare le procedure di autorizzazione, dedicata ai soggetti che propongono nuove iniziative economiche sul territorio della Regione Lazio. Con le nuove modifiche, gli investitori interessati potranno sottoscrivere un accordo di insediamento e sviluppo (AIS), con la Regione e gli Enti locali coinvolti, per progetti di realizzazione, ampliamento o miglioramento di impianti produttivi di importo pari o superiore a euro 2.000.000, assumendo l'impegno di creare nuova occupazione o riqualificare la forza lavoro già impiegata.

SERVIZI CULTURALI E SISTEMI DI SERVIZI CULTURALI: AL VIA LE DOMANDE

Sono aperti i termini per inviare le istanze per l'inserimento dei Servizi culturali e Sistemi di servizi culturali nelle rispettive organizzazioni bibliotecaria, museale e archivistica regionale per l'anno 2025. Possono presentare istanza gli enti o aziende o soggetti titolari dei Servizi culturali indicati all'art. 1, co. 2, lettere a) e b) della legge regionale 24/2019 in forma singola o associata e all'art.1, comma 4 del Reg. R. n. 7/2024. Le istanze possono essere presentate : dalle ore 00:00 del 1 settembre 2024 entro e non oltre le ore 23:59 del 31 ottobre 2024 esclusivamente tramite l'indirizzo Pec areaserviziculturali@pec.regione.lazio.it



NEWS DA ANCE LAZIO

270 PROGETTI PER LA CALL BOOST YOUR IDEAS 2024

Sono in corso le valutazioni per selezionare i 45 gruppi di innovatori finalisti della prima call "Boost Your Ideas 2024", i cui termini per la presentazione delle candidature si sono chiusi il 26 agosto. Sono 270 le proposte progettuali presentate da parte di 170 startup-MPMI (63%) e 100 team (37% del totale), per un totale di 513 innovatori, di cui 400 uomini (78%) e 113 donne (22%), il 79,3% dei quali ha una laurea o un titolo di studio ancora superiore e 290 (56,5%) sono Under 35. I finalisti beneficeranno di un percorso di pre-accelerazione di 6 settimane strutturato in incontri one to one con il proprio coach e con esperti e professionisti affermati; webinar formativi tematici e di settore. Sono inoltre previste attività di networking e di matching con i partner, per sviluppare opportunità di business e cooperazione.

GIUBILEO 2025, FONDI PER I COMUNI DESTINATI A RIVALUTAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

La Giunta regionale ha approvato le modalità di finanziamento per gli interventi dei Comuni del Lazio in occasione delle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025. Si tratta di un unico contributo fino a 125mila euro per l'ente locale proponente, volto a sostenere le progettualità riguardanti la riqualificazione, l'adeguamento degli impianti tecnologici, il contenimento dei consumi energetici e l'abbattimento delle barriere architettoniche. La misura, in attuazione della legge regionale di Stabilità 2024, approvata nel dicembre scorso dal Consiglio regionale del Lazio, ha una dotazione finanziaria di 750mila euro e non possono aderirvi sia Roma Capitale sia quei Comuni beneficiari di altri fondi e interventi già programmati. Saranno finanziate le proposte avanzate dai Comuni che coinvolgono le istituzioni pubbliche e private, tra cui le parrocchie, le diocesi, gli istituti cattolici e gli altri enti di culto riconosciuti dallo Stato, insieme con le associazioni.

PUBBLICATE LA LEGGE REGIONALE DI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO DELLA REGIONE LAZIO 2024-2026 - DISPOSIZIONI VARIE

Vi informiamo che sul BURL n. 64 supp. n.1 del 08/08/2024 è stata pubblicata la Legge Regionale 7 agosto 2024 n.17 relativa alle "Variazioni al Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Disposizioni varie". Si tratta di un provvedimento che, in particolare, all'articolo 1 autorizza variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, primo periodo, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e negli articoli seguenti introduce nuove disposizioni. Viene aumentata la spesa nel triennio 2024-2026 per complessivi 31.126.705,73 euro (12.135.000 euro in parte corrente e 18.991.705,73 euro in conto capitale). Circa un terzo del totale viene utilizzato per l'anno in corso: 10.058.442,61 euro (4.697.000 euro in parte corrente e 5.361.442,61 euro in conto capitale).

6 MILIONI DI EURO AI COMUNI PER LA REDAZIONE DI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Vi informiamo che la Giunta regionale ha deliberato la definizione dei criteri e delle modalità procedurali per la concessione di contributi per la formazione di strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica a favore dei Comuni del Lazio con popolazione fino a 30.000 abitanti. Si tratta di un provvedimento reso possibile grazie a uno stanziamento di 6 milioni di euro per il triennio 2024-2026, che troverà concretizzazione attraverso la predisposizione di un apposito bando da parte della direzione regionale Urbanistica. Il bando prevederà la concessione ai Comuni con popolazione sino a 30.000 abitanti di contributi fino a 100 mila euro per la redazione del PRC, per l'adeguamento del PRC vigente, per la redazione di PUCG, di Piani di zona per l'Edilizia economica e popolare e di Piani particolareggiati per la ristrutturazione dei centri storici.

RASSEGNA GIURISPRUDENZIALE

Ance propone una rassegna settimanale delle più recenti e rilevanti sentenze in materia di urbanistica e di edilizia.



Ordine di demolizione – Inottemperanza – Acquisizione gratuita al patrimonio comunale.

L'acquisizione gratuita al patrimonio del Comune rappresenta una sanzione autonoma, avente come presupposto un illecito diverso dall'abuso edilizio, che consiste nella mancata ottemperanza all'ordine di demolizione in precedenza emesso dall'Amministrazione; il trasferimento della proprietà avviene ipso iure (di diritto) e costituisce l'effetto automatico della mancata ottemperanza all'ingiunzione a demolire; il provvedimento di acquisizione presenta una natura meramente dichiarativa, non implicando alcuna valutazione discrezionale. (Consiglio di giustizia amministrativa, sez. giurisdizionale, 21 agosto 2024, n. 683)

Movimenti di terra- Titolo edilizio. L'art. 6, comma 1, lett. d), Dpr n. 380/2001 prevede che possono essere eseguiti senza alcun titolo abilitativo i movimenti di terra soltanto se strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e le pratiche agro - silvo - pastorali, compresi gli interventi su impianti idraulici agrari. Al di fuori di tali ipotesi, invece, costituiscono opere abusive spianamenti, movimenti terra e terrapieni non autorizzati, in quanto anche l'intervento consistente in lavori di movimento terra e livellamento del terreno, comportanti una modifica della conformazione dell'area, integra una trasformazione urbanistica e determina una alterazione permanente dell'assetto del territorio, da qualificarsi, in quanto tale, come intervento di nuova costruzione ai sensi dell' art. 3, comma 1, lett. e), del Dpr n. 380/2001, subordinato al previo rilascio del permesso di costruire in forza dell'art. 10, comma 1, lett. a), del Dpr n. 380/2001. (Tar Campania, Napoli, sez. II, 26 agosto 2024, n. 4672)

Ordine di demolizione – Motivazione.

Il provvedimento con cui viene ingiunta, sia pure tardivamente, la demolizione di un immobile abusivo e giammai assistito da alcun titolo, per la sua natura vincolata e rigidamente ancorata al ricorrere dei relativi presupposti in fatto e in diritto, non richiede motivazione in ordine alle ragioni di pubblico interesse (diverse da quelle inerenti al ripristino della legittimità violata) che impongono la rimozione dell'abuso. Il principio in questione non ammette deroghe neppure nell'ipotesi in cui l'ingiunzione di demolizione intervenga a distanza di tempo dalla realizzazione dell'abuso, il titolare attuale non sia responsabile dell'abuso e il trasferimento non denoti intenti elusivi dell'onere di ripristino. (Consiglio di Stato, sez. II, 19 agosto 2024, n. 7167)

Distanza tra edifici.

L'obbligo di rispettare una distanza minima di 10 metri tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti, previsto dall'art. 9 del D.M. n. 1444 del 1968 vale anche quando la finestra di una parete non fronteggi l'altra parete (per essere quest'ultima di altezza minore dell'altra), tranne che le due pareti aderiscano in basso l'una all'altra su tutto il fronte e per tutta l'altezza corrispondente, senza interstizi o intercapedini residui. (Tar Lombardia, sez. IV, 18 luglio 2024, n. 2227)

Quantificazione oneri – Tabelle parametriche - Efficacia

Le delibere comunali che approvano le tabelle parametriche sulla quantificazione degli oneri dovuti non possono avere efficacia retroattiva. (Consiglio di Stato, sez. VII, 20 agosto 2024, n. 7174)

Convenzione edilizia – Opere di urbanizzazione.

L'obbligazione di provvedere alla realizzazione delle opere di urbanizzazione assunta da colui che stipula una convenzione edilizia è "propter rem" (c.d. reale), nel senso che essa va adempiuta non solo da colui che tale convenzione ha stipulato, ma anche da colui, se soggetto diverso, che richiede la concessione edilizia; conseguentemente colui che realizza opere di trasformazione edilizia ed urbanistica, valendosi della concessione edilizia rilasciata al suo dante causa, ha nei confronti del Comune gli stessi obblighi che gravano sull'originario concessionario, ed è con quest'ultimo solidalmente obbligato per il pagamento degli oneri di urbanizzazione. (Consiglio di Stato, sez. IV, 27 agosto 2024, n. 725)

Permesso di costruire convenzionato. Il permesso di costruire, seppur convenzionato ai sensi dell'art. 28 bis del Dpr n. 380/2001, rimane sempre un atto amministrativo volto a legittimare l'attività edilizia nell'ordinamento pubblicistico, il quale regola il rapporto che in relazione a quell'attività si instaura tra l'autorità amministrativa che lo emette e il soggetto a favore del quale è emesso, senza tuttavia attribuire al suo titolare alcun diritto soggettivo all'edificazione alla stregua del diritto comune, né tantomeno una simile posizione può derivare dalla convenzione che accompagna il titolo edilizio. Quest'ultima, infatti, non è funzionale all'individuazione di una completa regolamentazione pianificatoria relativa ad aree inedificate per le quali sia necessaria la predisposizione di uno strumento urbanistico attuativo. Al contrario, essa va a completare la disciplina del permesso di costruire cui accede come parte integrante, risultando idonea a porre obblighi e diritti in capo alle parti contraenti con riferimento a taluni contenuti "accessori" del titolo edilizio, quali sono, ad esempio, le modalità di versamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione, il reperimento e alla cessione delle aree a standard, la tempistica esecutiva dell'intervento costruttivo e delle eventuali urbanizzazioni, individuando in sede convenzionale una disciplina attuativa che la parte pubblica e quella privata stabiliscono di comune accordo.

(Tar Lombardia, Milano, sez. IV, 28 agosto 2024, n. 23639)

Terzo condono edilizio – Immobili vincolati.

L'art. 32, comma 26, del decreto legge n. 269/03 costituisce la norma generale che perimetra, in riferimento agli immobili vincolati, l'ambito della sanatoria consentendo la stessa per i soli interventi di manutenzione straordinaria e restauro e risanamento conservativo (illeciti di cui ai numeri 4, 5 e 6 dell'allegato 1) ed escludendola per gli aumenti di volumetria e le ristrutturazioni edilizie (illeciti di cui ai numeri 1, 2 e 3 del medesimo allegato); mentre l'art. 32, comma 27, introduce ulteriori limiti per la condonabilità degli abusi commessi sugli immobili vincolati ma sempre sul presupposto che gli abusi siano riconducibili alla manutenzione straordinaria e al restauro e risanamento conservativo, unici casi in cui, in via generale, il comma 26 dell'art. 32 decreto legge n. 326/2003 ammette la sanatoria. (Tar Lazio, sez. II quater, 2 luglio 2024, n. 13396)

ANCE | FROSINONE

Notiziario ANCE FROSINONE

Notiziario di aggiornamento
dedicato all'industria delle
costruzioni della Provincia di
Frosinone

ANCE FROSINONE

Via del Plebiscito, n. 15
03100 Frosinone
+39.0775817707/01
info@ancefrosinone.it
frosinone.ance.it
cod. fisc. 92081720602

